

FONDIMPRESA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Fondimpresa, via della Ferratella in Laterano 33 - 00184 Roma ITALIA

Telefono: +390669542235. Posta elettronica: ufficiogare@fondimpresa.it.

Fax: +390669542320. Indirizzi internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.fondimpresa.it>.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro: Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua.

I.3) Principali settori di attività

Altro: Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici. L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto

Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei.

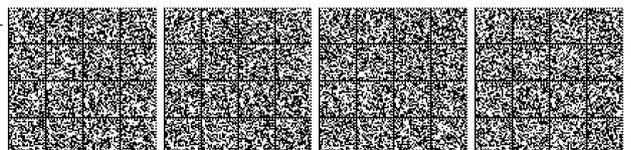
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizi. Categoria di servizi n. 17: Servizi alberghieri e di ristorazione.

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Roma - Italia. Codice NUTS ITE43.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento di un servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto cartacei del valore facciale di 9,00 EUR (nove/00) al netto di IVA di legge - per un fabbisogno presunto complessivo annuale di n. 12.000 buoni pasto cartacei per circa 60 fruitori destinatari - che diano accesso ad una rete di esercizi convenzionati che



svolgono le seguenti attività: a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25.8.1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali applicabili nel territorio di riferimento; b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8.8.1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31.3.1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare. Resta fermo il possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30.4.1962, n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio. L'impresa deve garantire che il buono pasto: a) consenta all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto (9,00 EUR); b) costituisca il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione; c) possa essere utilizzato durante la giornata lavorativa anche se domenicale o festiva, esclusivamente dai prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno e parziale, anche qualora l'orario di lavoro non prevede una pausa per il pasto, nonché dai soggetti che hanno instaurato con il cliente un rapporto di collaborazione anche non subordinato. Nel corso di vigenza del contratto d'appalto il Fondo potrà stabilire di modificare il valore facciale del buono pasto. In tal caso l'impresa deve continuare ad erogare il servizio a tutte le condizioni previste nel contratto ed il nuovo prezzo del buono sarà determinato applicando un aumento proporzionale al prezzo originario. I buoni pasto non devono essere cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro e devono essere utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale. I buoni pasto devono riportare: a) il codice fiscale ovvero la denominazione sociale e la sede del Fondo; b) la denominazione sociale e il codice fiscale della società di emissione; c) nome e cognome del fruitore destinatario; d) il valore facciale; e) il termine temporale di utilizzo; f) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma



dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato; g) la dicitura «Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore». Le società di emissione sono tenute ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto. L'impresa deve garantire il servizio sostitutivo di mensa attraverso esercizi convenzionati con l'impresa medesima aventi i requisiti sopra specificati, dietro presentazione, agli stessi esercizi, di apposito buono pasto, forniti dalla stessa impresa, avente funzione di controllo e dei requisiti anzidetti richiamati. L'impresa deve assicurare per tutta la durata del contratto un numero di esercizi convenzionati pari a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica e aventi i requisiti sopra specificati. In caso di cambiamento di sede ovvero nel caso di apertura di nuove sedi da parte del Fondo, l'impresa deve assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati, nelle vicinanze della nuova sede ovvero delle nuove sedi. L'impresa deve comunicare al Fondo l'eventuale motivata risoluzione del rapporto di convenzione con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti richiesti dal bando e dal capitolato tecnico e disciplinare di gara, garantendo le stesse condizioni contrattuali. I buoni pasto, raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo, saranno consegnati direttamente al Fondo e nel quantitativo predeterminato dall'ufficio competente. La consegna dei buoni pasto deve essere eseguita al massimo entro sette giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta scritta, avanzata dal Fondo. Le spese di imballo, trasporto e consegna sono comprese nel prezzo e sono a carico dell'impresa.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

55512000 - TA30.

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura



IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica: no.

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1.

Lotto n.: 1 - Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:

31.7.2012.

V.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 2.

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: QUI! Group SpA, via XX Settembre, 29/7 - 16121 Genova ITALIA Fax: +39 10582480.

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

VI.4) Data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea: 5.9.2012.

Codice identificativo gara (CIG) 41001720F9.

Il direttore generale
Paola Vitto

TS12BGA16835 (A pagamento).

